

Pensiero del mese: AGOSTO 2024 a cura di fr. *Stefano Campana*

I campi di sterminio a Gaza e in Ucraina evocano i terribili LAGER della seconda guerra mondiale. Una voce umana si leva dai lager: è il “cuore pensante” di una detenuta famosa: ETTY HILLESUM. Parole da leggere e da meditare.

In me non c'è un poeta, in me c'è un pezzetto di Dio che potrebbe farsi poesia. In un campo deve pur esserci un poeta, che da poeta viva anche quella vita e la sappia cantare.

Di notte, mentre ero coricata nella mia cuccetta, circondata da donne e ragazze che russavano piano, o sognavano ad alta voce, o piangevano silenziosamente, o si giravano e rigiravano – donne e ragazze che dicevano così spesso durante il giorno : “non vogliamo pensare”, “non vogliamo sentire, altrimenti diventiamo pazze” -, a volte provavo un'infinita tenerezza, me ne stavo sveglia e lasciavo che mi passassero davanti gli avvenimenti, le fin troppe impressioni di un giorno fin troppo lungo, e pensavo: “Su lasciatemi essere il cuore pensante di questa baracca”.

Ora voglio esserlo un'altra volta. Vorrei essere il cuore pensante di un intero campo di concentramento.

Sono coricata qui con tanta pazienza e di nuovo calma e già mi sento assai meglio.

Grande chiaro di luna

Non dirmi che è notte
è notte ma non è notte.
M'arrampico su per le mulattiere
illuminate dai raggi dolci (quasi caldi) della luna.
Un chiarore disteso, grande
va dalle montagne alla pianura.
Grande, grande chiaro di luna!
I monti giganti
toccano la volta del cielo.
Lasciami stare, Signore,
qui
tanto tempo ancora
per sentire nella mia mano
la mano fresca della notte.
L. S. Cismondi